

# LETTURA DEL CONTESTO

L'area prescelta per la realizzazione del parco eolico in progetto ricade in una parte dei territori comunali di Tuscania e Viterbo interessati da talune criticità e parallelamente possiede delle potenzialità che possono restituire al territorio elementi di valorizzazione.

La Regione Lazio, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., ha definito un "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana". Detta programmazione regionale prevede diverse finalità di interventi, alcuni a gestione diretta della regione e altri interventi diretti a favore dei comuni.

Contemporaneamente si evidenziano le cattive condizioni di alcuni tratti della viabilità comunale, così come la difficoltà delle amministrazioni locali di disporre dei fondi necessari per garantire una corretta periodica manutenzione. Il territorio in esame è poi caratterizzato da alcune aree a pericolosità idraulica lungo il corso del Fiume Marta e, più in generale da un reticolo idrografico piuttosto ramificato.

Tra gli elementi detrattori si segnala la presenza della discarica di Monterazzano; una discarica di rifiuti non pericolosi gestita dalla società Ecologia Viterbo in località Le Fornaci in comune di Viterbo.

Contemporaneamente, l'area riveste una notevole importanza per il settore energetico, ospitando diversi impianti di produzione di energia da fonte solare, anche di estese dimensioni.

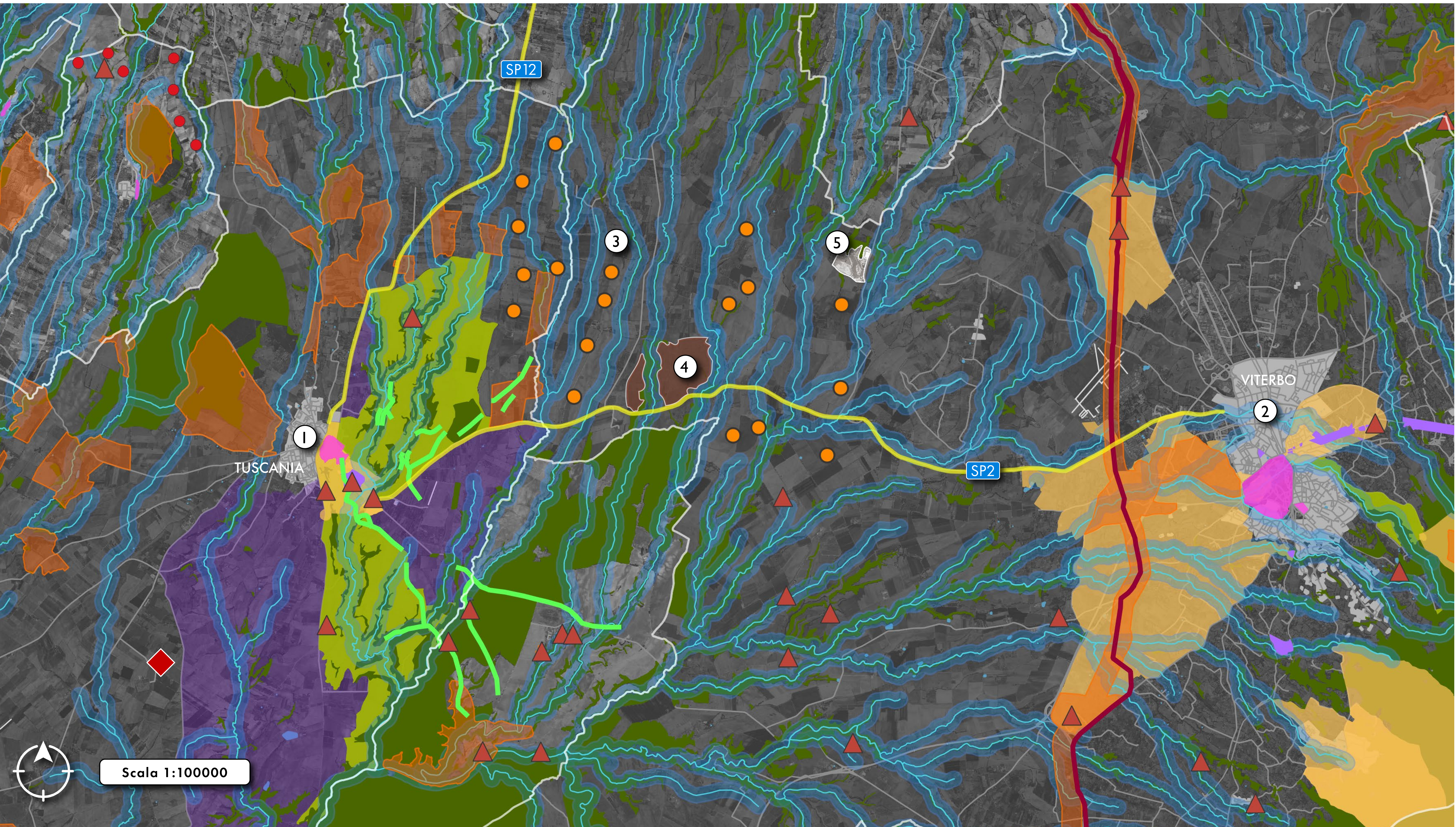
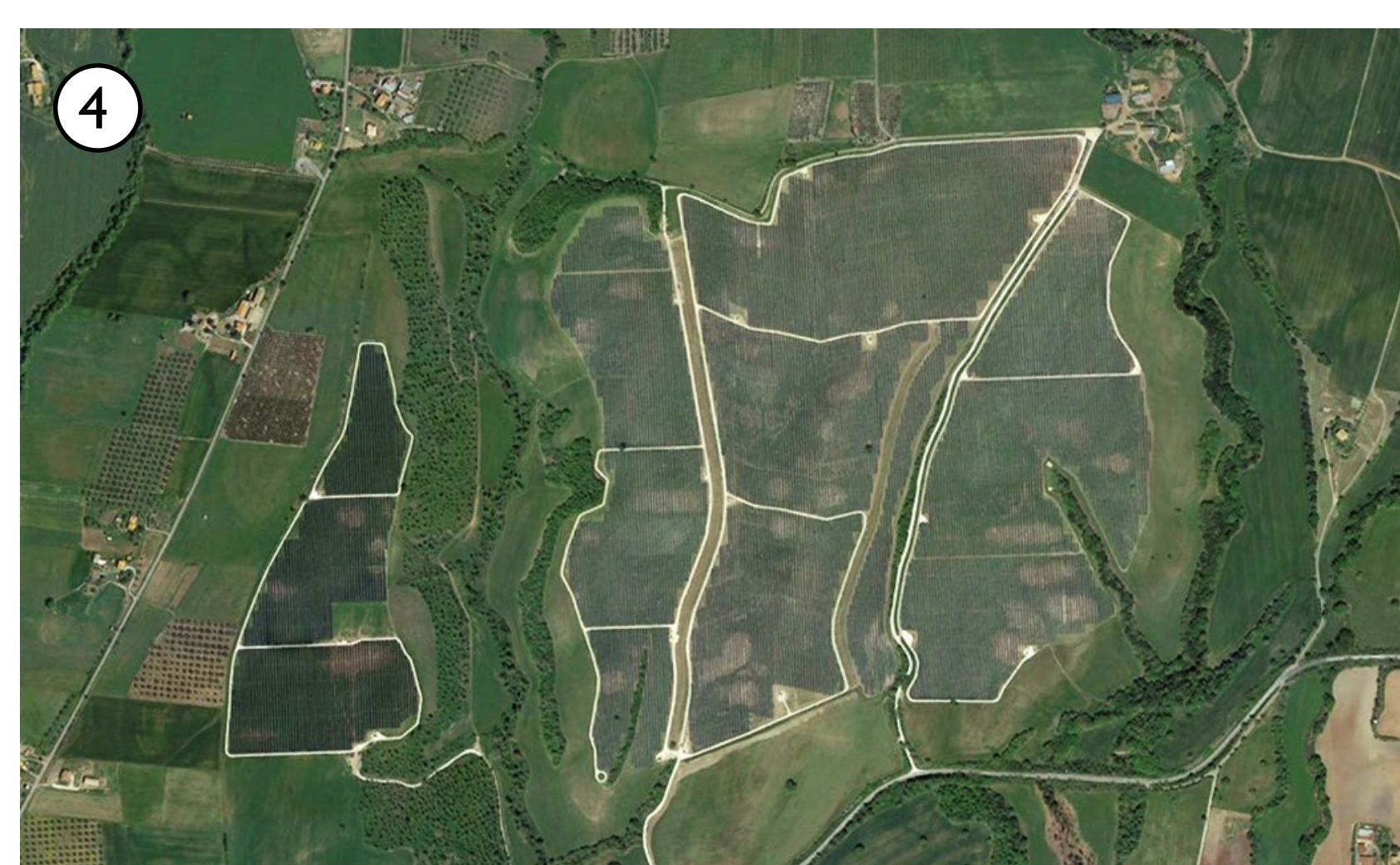
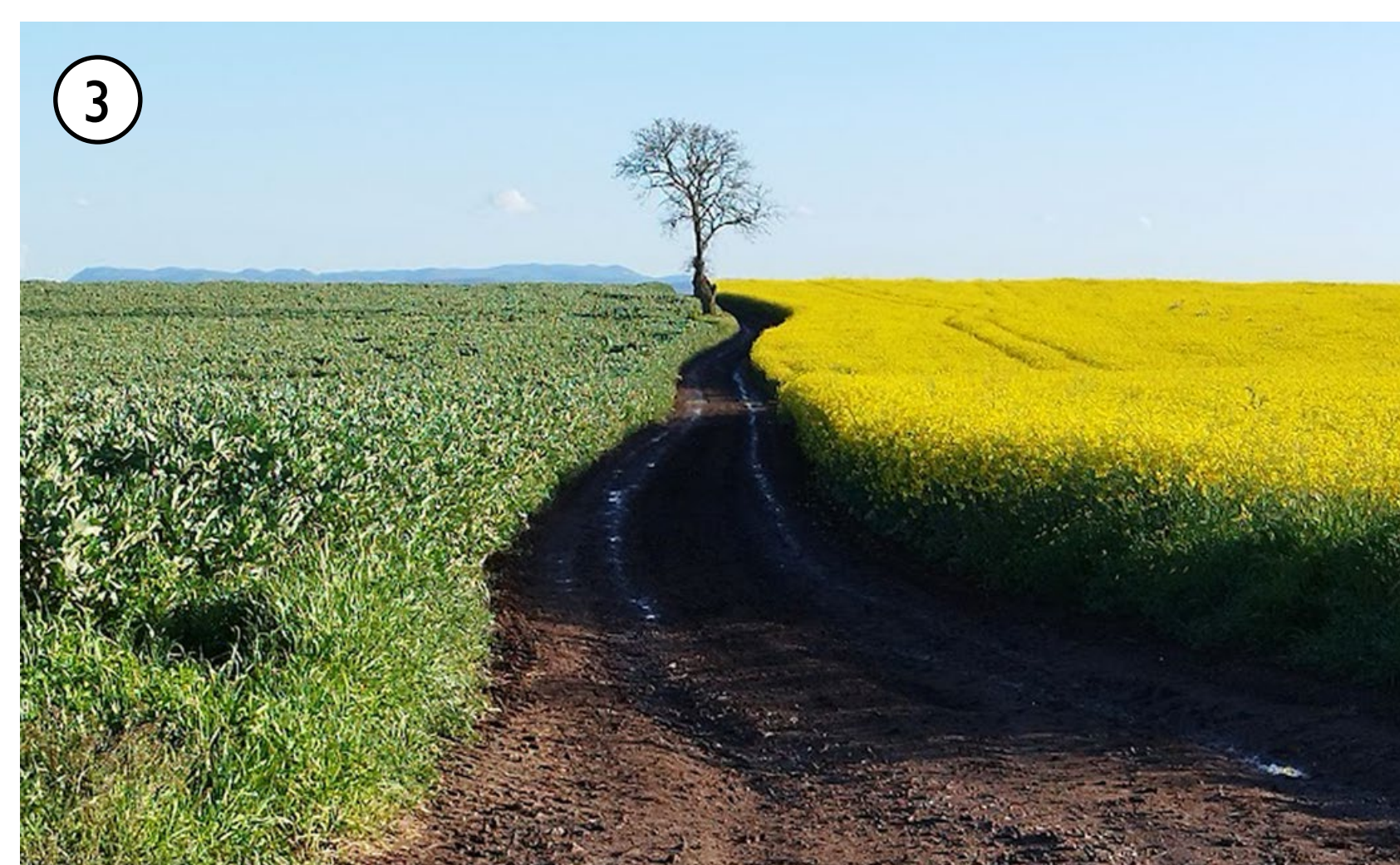
D'altro canto, l'intorno di riferimento presenta tutte le principali caratteristiche del paesaggio rurale della Tuscia Viterbese.

I terreni sono per la maggior parte utilizzati come seminativi, il cui ordinamento culturale prevede la classica rotazione cereali - colture foraggere. Ad intervallo le ampie superfici seminabili, oltre a delle formazioni boschive e alcuni corsi d'acqua, sono delle colture permanenti costituiti principalmente da oliveti, noccioli e vigneti.

L'intorno di progetto è poi sicuramente caratterizzato dalla presenza di numerosi compluvi con carattere torrentizio appartenenti al bacino del Fiume Marta, che formano un reticolo idrografico piuttosto ramificato e attraversano l'area di progetto in direzione nord-sud. È in corrispondenza di detto reticolo, che si ritrovano gli elementi di naturalità più significativa e che, insieme ai filari alberati e ad alcune macchie boschive, di fatto rappresentano i principali corridoi ecologici.

Dal punto di vista dell'assetto storico-culturale, è sicuramente da mettere in evidenza la presenza di varie aree archeologiche localizzate tra l'area del parco e il comune di Tuscania, oltre agli stessi nuclei storici di Tuscania e Viterbo e alla viabilità storica rappresentata dalla Cassia Antica, sebbene il suo tracciato sia oggi in parte coincidente con la moderna viabilità e in parte scompaia al di sotto dei campi coltivati.

Sia nel caso di Tuscania che di Viterbo si costituiscono insediamenti sin dall'età e lo sviluppo dei centri abitati si ha in maniera marcata in età etrusca, come testimoniano i ritrovamenti presso le varie necropoli.



Scala 1:100000

<ul style="list-style-type: none"> <li> WTG - di progetto</li> <li> WTG - autorizzati</li> <li> SE TERNA 380/150/36 kV</li> <li> Impianto fotovoltaico - esistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Centri storici</li> <li> Parchi, ville e giardini storici</li> <li> Ex 1497 cd</li> <li> Decreti archeologici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Aree archeologiche</li> <li> Punti archeologici tipizzati</li> <li> Linee archeologiche</li> <li> Linee archeologiche tipizzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Acque pubbliche - rispetto</li> <li> Boschi</li> <li> Aree protette - RNR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Comune di Tuscania</li> <li> Comune di Viterbo</li> <li> Paesaggio agrario</li> <li> Impianto fotovoltaico</li> <li> Discarica di Monterazzano</li> </ul>
---	--	--	--	---

**hope** group  
SAN NICOLA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI TUSCANIA E VITERBO (VT) POTENZA NOMINALE 129,6 MW

**PROGETTO DEFINITIVO - SIA**

PROGETTAZIONE E SIA  
 Ing. Fabio PACCAPLO  
 Ing. Andrea ANGELINI  
 Ing. Antonella Laura GIORIANO  
 Ing. Francesco SACCAROLA  
 COLLABORATORI  
 arch. ANTONIO AGUIZZI  
 Ing. Giulio MONTIRONI

STUDI SPECIALISTICI  
 INGEGNERIA ELETTRICA  
 Ing. Roberto DI MONTE  
 GEOLOGIA  
 geol. ANTONIO DI CARLO  
 ACOUSTICA  
 Ing. ANTONIO FALCONE  
 NATURA E BIODIVERSITÀ  
 BIOPHILA - dr. Gianni PALISANO dr. Michele BUX  
 STUDIO IPER-AGROINQUADRO  
 dr. Gianfranco GIUFFRIDA

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE  
 arch. GIUSEPPE FORMARELLI  
 arch. Andrea GIUFFRIDA

PD.AMB. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE	REV.	DATA	DESCRIZIONE
AMB.2 Letture del contesto			